Il sovietico Gonciarenco pattinatore-razzo

AL 26ENNE OLEG ANCHE LA MAGLIA IRIDATA

Bis ad Helsinki degli "europei"

Allo svizzero Willi Forrer la « 3-tre »

nia est) 196,592, 5) Johanne-

sen (Norv.) 196,875; 6 Dahl-

berga (Svezia) 196,883; 7)

Merculov (URSS) 198 983: 8

Jaervinen (Finl) 197 003, 9

Salonen (Finl) 197 863.

Seiersten (Norv.) 197 547; 10

Lo svizzero Forrer

si aggiudica la « 3-fre »

MADONNA DI CAMPIGLIO 16 – Li terza (d'ultima prova delli 3-tre , la discesa libe-ra disputita stamme su un

percorso di metri 3120 con un dislivello di 787 metri e con 7

porte è stata vinta dallo sviz-

zero Forter Willi con tempo di

Al secondo posto a para me-rito risultano classificati l'au-

stri ico Grammshammer e Laz-zurro Bruno Alberti entrambi

col tempo di 159 5. Al quarto posto lo statunitense Corcoran

Bruno con 2012

Lo svizzero Willi Forter ha vinto così anche la 3-tre ri-

sultando primo nella classifica della combinata alpina nelle tre

gare. Al secondo posto con pa-

secondo un annuncio ufficioso

-- I austriaco Gramm ish immer

e lo statunitense Corcoran

quarto l'itali mo Pompanin Ecco pertanto la classifica della discesa libera 1) Ferrer Willi (Svizz) in

1'56'7. 2) Grammashammet (Au) e Alberti Bruno .ft dia)

1 59"5 4) Corcoran Tom (USA) 2 00 8 5) Burrini Gino (It)

De Florian trionfa

nella "premondiale"

EDSBYN, 16 - La squadra

ri punteggio si classificano

HELSINKI, 16 - Oleg | 195,773; 4. Kuhnert (Germa-Gonciarenco si è confermato oggi il più veloce pattinatore conquistando il titolo mondiale dopo essersi qualificato, poche settimane or sono, campione d'Europa. Il 26enne elettricista di Mosea ha vinto nel complesso delle quattro prove precedendo il connazionale Vladimir Scilicovschi che pur monco di un braccio e cumdi fortemente handicappato nei confronti del suo avversario si è difeso strenuamen-

194.05 di Scilicovschi. Olega Gonciarenko ha riportato la vittoria nella gara dei 1500 metri corsi in 2°17°7 davanti al finlandese Jarvinen (2184) ed al norvegese Aas (2'19"3); e grazie anche agli ottimi piazzamenti ottenuti nelle altre gare. 1 500 m 1 5 mila e i 10 mila, egli ha potuto così fre-giarsi del massimo titolo dei pattinatori veloci

Gonciarenco ha totalizza-

punti 193,905 contro i

Ecco la classifica dell'ultima gara disputata, la corsa 1500 metri: 1) Gonciarenco (URSS) 2'17",7; 2) Jarvinen (Finl) 2'18".4; 3) Aas (Norvegia) 219 3; 4) Schlkovschi (URSS) 2'19"8; 5) Salonen (Finl) e Merculov (URSS) 2 19"9; 7) Johannesen (Norv) 2'20"4: 8) Sindholt (Norv.) 2 21"4; 9) Kolan (Ceco) e Dahlberg (Svezia) 221"7.

La gara dei 10 mila metri si è conclusa con la seguente classifica 1) Johannsen (Norvegia) 17'08"3, 2) Seiersten (Norvegia) 17'10"8: 3) Goncirenco (URSS) 17'15"3

Ed ecco la classifica finale dopo le quattro prove-Gonciarenco (URSS) 193.905 punti: 2 Scalikov-chi

italiana che prenderà parte ai Campionati del mondo a Lahti. n Finlandia, ha gareggiato affermandosi, in una gara di l' chilometri al nord di Stoccolma, alla corsa hanno parteci-pato alcuni sciatori svedesi non URSS 194.105, 3 Aas (Norv) L i migliori Domenica prossima gli azzurri prenderanno parte ad una gara di maggiore importanza a Hudisvall, pure nella Svezia del Ecco il risultato della gara di oggi (i tempi segnati fra paren-tesi sono quelli dei primi chi-1) Federico De FLORIAN 52 55 ' (26'56''); 2) Ottavio Com-pagnoni 52 56'' (26'), 3) Giusep-pe Steiner 57 07'' (26'03'') 4) ompeo Fattor 53'17" (26'32" 5) Costa Larsson (Svezia) 53 18 (26 03"), 6) Giulio De Florian 53'43" (26'15"), 7) Franco Wue-NELLA GRANDE PROVA DI IERI ALL'IPPODROMO DELLE CAPANNELLE

GARBELLI E BELLOTT! MERCOLEDÌ DI FRONTE



Con sistematica puntualita, il « Palazzetto dello Sport » divenuto il tempio del pugliato romano, ospiterà dopodomani un incontro valevole per il titolo italiano e cloe quello dei welters fra il detentore milanese Giancarlo Garbelli e lo stidante romano Stefano Bellotti Nel «sotto - clou» dell'interessante riunione allestita dal G S Ignis - Amici del Pugliato lo stidante al titolo nazionale dei piuma — il triestino Aldo Pravisani — affrontera II pari peso veneziano Quanto sia l'interesse per l'incontro Bellotti - Garbelli

è inutile sottolinearlo, infatti fra i due antagonisti e è una secchia « ruggine » derivata dai due precedenti combattimenti, disputati uno a Milano ed uno a Roma ed entrambi terminati con la vittoria del pupillo di Cecchi Fi quindi la terza volta che l'amministrato di Proietti da l'assalto al titolo italiano della categoria la prima fu contro Paolo Melis a Cagliari (marzo 1951) e la seconda contro il cimplone italiano tarantino Umberto Vernaglione (luglio 1956) tutte e due le volte con esito negativo. Riuscira il romano contro il campione milanese a coronare il suo sogno? Si vorrebbe rispondere subito « no » specie dopo la vittoria di Garbelli sul negro americano «Tombstone» Smith; ma ricordiamoci che la boxe di Bellotti ha il potere di imbrigliare la potenza e la combattività del forte « battant » mil mese. come si verifico del resto nel secondo incontro al « Palazzo

dei Campioni ».

Come gia abbiamo detto, il « piuma » Pravisani — che recentemente ha riportato brillanti successi si quotati avversari stranieri — incontrera Sergio Milan il quale, a spese del triestino, cercherà di rifarsi della sconfitta subita recentemente contro il holzanino Petilli Giacche - Paini. De Martino - Sanna. Domino - Tarquini e De Witt - Manca sono gli altri interessanti combattimenti

Nella foto il campione d'Italia del welters G. GARBELLI

SI PREPARANO UOMINI E SQUADRE PER LA IMMINENTE STAGIONE CICLISTICA

Boni e Ronchini due scalpitanti puledri che cresceranno sotto la guida di Coppi

Dopo il "Campionissimo,, Boni è l'atleta di maggior peso della Bianchi - Ci sarà anche una squadra "Coppi,,?

(Dal nostro inviato speciale) ALASSIO, 16 febbraio Chi diceva . Agip ., chi di ceva - Recoaro - e chi, con l'aria di saperla più lunga, diceva. . Y .. . X .. . Z . Che Coppi potesse tornare alla Bianchi *, che lasciò per la - Carbano -. a nessuno era venuto in mente Ma il campione è fatto per sorprendere, meracigliare Il ritorno di Coppi alla Branche - non è forse, con fortato dal grosso ingaggio che egli, prima di partir per la *tournee * nell'America del Sud, credera di ottene re, alla vigilia del suo ultimo anno di carriera c, perciò, pare lecito fai trillare le pateuche corde del sentimento Daltra parte noi pensa mo the Coppy deciso the ai ià di attaccare definitira mente la bicicletta al chiodo. corra salere su un - emmera g ia -, per far il d'rettore F su quella decla - B'anchi - se considererebbe di casa. Un

L'ingaggio di Coppi deve cacere soprattutto a Bont, la cui personal ta non e troppo spiccata, e per il qua'e a responsabilità del comando assoluto risulterebbe, for se, troppo pesante. Bont è un aro, buon ragazzo che ha tan'e belle qualità e che pro-mette, promett Pero-ancora non e riuscito a tagliar e nastro d'una corsa importante E vero che finora nelle squadre doi e se impra tichito, ha spesso trovato Latleta più grande che Uha disturbato, che gli ha fatto ombra. Ma è altrettanto vero che il giovanotto bagna le proprie polveri nel troppo sudore, quasi sempre a sproposito Una più furba con dotta di gara permetterà senzaltro a Bom di ngurar meglio, di importe, finalmente. l'elegante, agde e potente

maestro di tecnica e di tat-

tica ciclistica il Coppi del

sua azione Boni è l'atleta di maggior neso della - Bianchi - Sul l'altro piatto della bilancia si dece porre Ronchini, che trionfando sul traquardo del Giro di Lombardia del 1957 ha ridato luce alle speranze che stavano spegnendosi Anche a Ronchini, si capisce, risulterà utile la vicinanza di Coppi, nell'attesa, egli addestra con Pezzi, il sempre in gamba - gregario di lusso-, che lo sta spingendo con mano amichevole, sulla

pieno ritmo gli nomini della Blanchi e, in assenza di « capitan Coppi », GUIDO BONI fi il galletto nel pollato biancoazzurro

Liberato che si sarà dei vestiti della - naja -, Ronchint potrà imporsi una più atten-'a scrupolos preparazione Encl - Giro - dov e aspettato con interesse e simpatia. anche perche possa cancellare il brutto ricordo che

nella nostra grande gara a tappe ha lasciato l'anno scorso, lui, uomo che sopporta le fatiche dure, continue, saprà. siccome dispone di un - finish - deciso e scaltro, i tra-guardi delle corse in linea non dovrebbero essergh proi

Sulla carta, la - Bianchi che dispone d'una dozzina di uomini le cioe Coppi, Boni, Ronchini, Bruni, Brandolini, Ferlenght, Pezzi, Guglielmoni, Bonariva, Conti. Giuseppe e Germano Barale) è squadra di tutto rispetto Brum ha la ruota secca.

fulminante. Ferlenghi è uno dei nostri gregari più sicuri, e nelle giornate di libertà non manca di dar fuoco alle corse; l'anno passato, Binda lo condusse al - Tour - e lo quidicò prezioso purtroppo, a Caen, dopo appena due o tre giorni di cammino, cadde e

E i Barale sono ragazzi con l'argento vivo addosso sem-pre pronti a dar battaglia, vada come vuol andare Por ci dicono un mondo di bene di Bonariva e Conti, i Brandolini viene dalla -San Pellegrino-, e Guglielmont viene dalla - Chlorodont -. nella - Bianchi - sono attesi alia prova del nove

Coppi s è sistemato, e va bene - Ma. ci si chiede, Milano, Gismondi, Filippi, Cassano, Gaggero, Pizzoglio, Salza, Guazzini, Mora e Furloni, che il campione ha in proprio, che fine faranno? -Not pens amo che formeranno una squadra (la - Coppi -). che gareggerà con b ciclette · Coppi · . fabbricate dalla Bunch .

preciso il campione, quando tornerà dall'America del Sud-Gli anni passano, e Moser non resce a troi ar la strada

Ma. in proposito, sara pin

è stufo di attendere, e di farsi attendere. Ed esclama: . O quest'anno o mai! -Mosèr ha pagato lo scotto del noviziato Eppure rivela notevoli deficienze tecniche. E' ancora mal impostato sulla bicicletta, e così spreca molte forze Se correrà, come pare, per Girardengo si potrà dir fortunato Oltrettutto. il campionissimo - del tempo che fu gli servirebbe da maestro, potrebbe riprenderlo Intanto, Mosèr s'è fatto

pa fretta") ci si dichiara de-

lust D'altra parte, anch'egli,

prudente: non mette, cioc. troppa carne al fuoco: mizio ritardato, al piccolo trotto, corse scelte e nessun viaygio all'estero Mosèr intende esplodere nel . Giro . E soltanto se nella nostra maggior gara a tappe si sentirà gaile e forte accetterà l'eventuale invito di Binda per il «Tour»

E Ciampi? . Buon profeta è stato Pantosti, il direttore della • Ciclistica - di Pontedera, la Società di Ciampi

Pantosti, un anno fa, cost. tra l'altro, mi scriveva: - ti prego di spendere due buone parole per Ciampi, e t'assicuro che non farat brutta figura. Si tratta di un ragazzo che va a pane e acqua (cioè, non st mette in corpo il fuoco delle droghe); Ciampi e un atleta che ha nelle gambe un 12" netto, negli ultimi 200 metri E poi è modesto, fin troppo. -

Ora, Ciampi è già qualcuno Molte Case e ditte-extra gli hanno proposto eccellenti contratti; li ha rifiutati: è rimasto fedele a Guerra Ciampi è salito alla ribalta l'anno passato, quando alla mantera di Poblet, è sfrecciato sul traguardo del Giro del Piemonte Quindi, ha nazzato una fulminante volata nel Gran Premio dell'Industria, lasciando di stucco Monti, che già si credeva vincitore

E'. dunque, divenuto il Van Steenbergen italiano E Costa, il - citl - della pista dice che da Ciampi si potrebbe tirar fuori un eccellente sprinter

Ma rimarrà routier Continuera a vestir la fiammeggiante divisa degli nomini della - legione internazionale - di Guerra, che hanno in programma un pato di centinaia di vittorie ATTILIO CAMORIANO

CON UNA LUNGA VOLATA SU GROUSSARD

E le affermuzioni che ot-

tiene sono sempre di mode-

sta risonanza, di modeste pro-

porzioni; mai l'atleta riesce a

completar l'impresa, la gran-

de impresa per la quale spes-

Si sperava molto in Mosèr

E ora di lui (forse con trop-

Defilippis vince ad Antibes la prima corsa stagionale

La movimentata gara si è risolta col successo del capo-equipe della Carpano

corsa ciclistica su strada della stagione ha comeiso con un chiaro successo ita hano

Nino Defilippis, neo capo squadra della Carpano ha vinto infatti il Gran Premio della Citta di Antibes dispu tato okas su un percorso di 120 chilometri La corsa, molto movimentata, si e risolta praticamente in una lotta tra le due più agguerrite squ'i dre che comprendevano i più forti corridori in gare la formazione della Carpano quella della Mercier-Leroux Dopo molti tentitivi rimisti senza esto per la pronta controffensive messe in pratica ora dalla sunidra ita ler i ora di quelli francese la corsa si o decisa in una longa volata risoita brillan temente da Defitippis che bittevi di due micchine il francese Grouss and Ecco Fordire d'arrivo 1)

DEFILIPPIS (I) che copre : 120 km in ore 2.49.54" 2)

Groussard (Fr.) a due mic

ANTIBES, 16 - La prima ; chine: 3) Keeteler (Bel.), 4) Graczyk (Fr.); 5) Favero

Longo batte Pertusi nella ciclocross a Varese

VARESE. 16 - Favor:to de una giornata precocemente primaverile e seguito da un un pubblico numerosissimo ha avuto luogo oggi a Sant'Ambrogio il Gran Premio di Ciclocampestre, al quale hanno preso parte 26 corr dori dei 51 iscritti. La gara si è praticamente ristretta ad un serratissimo duello tra Rena'o Longo e il campione d. Italia Graziano Per usi

In giornata particolarmente felice Longo ba avu'o nettamente la meglio sul trice lore. Al termine della corsa la commissione sportiva dellUVI ha designato per l mondiale di L'moges i seguenti quattro corr.dori Graziono Pertusi campione d. Italia. Renato Longo Amer.go Severini e Romano Ferri. Prima riserva Dante Benvenuti, seconda riserva Italo Guerciott .

Ecco l'ordine di arrivo delodierno ciclocross. 1) Renato Longo (Augustea-Clement) che copre : Km 22 800 .n ore 1 10'39" 4/10, 2) Graziano Pertus: a 57"; 3) Benvenu'i a 2'40"; 4) Severini a 3'8" 5) Ferri a 3'36". Seguono al-

CAMPIONE

di questa settimana continua la inchiesta sulla nazionale che affronterà a Vienna l'Austria Scrivono Bruno Roghi. Paol Bertoldi, Paolo Biagi, Ilio Bian chi Enzo Ferrari, Giordano Geggioli Rizieri Grandi, Gino Palumbo, Gigi Scarambone, Ennio Viero Inoltre su

IL CAMPIONE potrete leggere La storia del pugliato, di Giuseppe Signori.

Cosa accade all'Inter; Gino Bartali parla della prossima stagione ciclistica; Quelli della San Pellegrino; Loi si diverte. IL CAMPIONE di questa settimana grandi servizi sulla domentea calcisti-ca, sulle gare internazionali di

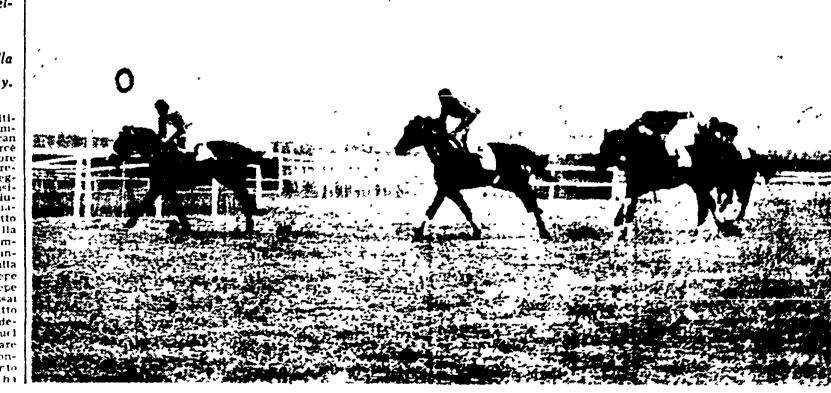
un grande incontro di pugilato IL CAMPIONE il settimanale sportivo di for-mula moderna che sutti devono

Sorprendente vittoria di Courbet nella "Gran Corsa Siepi di Roma,,

👝 Il ritiro all'ultimo mo- | mento di Hymnode, uno dei favoriti, ha tolto molto dell'interesse alla gara.

👝 Incerto Vado di Siella e di scarsa tenuta Anthony.

L'assenza di Hymnode, riti-rato all'ultimo momento, sembrava aver lasciato la Gran orsa Siepi di Roma alla mercè di Vado di Siella in cui favore giocava anche il fattore terreno reso attaccaticcio dalla leg-gera pioggiolina caduta insistente e noiosa per tutta la riunone ma un demonietto diabolico ha giocato un brutto scherzo al portacolori della scuderia Aterno e quando sembrava avere ormai corsa vinta lo faceva inciampare sulla ultima piegata su una «iere (era d'altronde la quarta sièpe che il favorito affrontava assai male) facendogli perdere tutto il vantaggio, probabilmente decisivo, che esso aveva in quel momento e facendo insinuare al suo interno Courbet che considerato alla vigilia soltanto una spalla per Hymnode ha



SUGLI ALTRI IPPODROMI

Milano: Ledro e Londra

le classiche e simpaticissime poules, cicè le prove per trottatori e trottatrici alle prime I risultati delle due compe-tizioni hanno teruto fede alla grande attesa. Tra i myschi și messo in luce il già note Ledro, che ha vinto il Premi) Veneto sui 1600 metri seguito. nell'ordine, da Encore e Lus-semburgo Tra le puledre, mvece (Premio Emilia), la vit-toria e andata a Lindra della battuto Elige

MILANO, 16 — All impodromo

OLEG GONCIARENCO

cuderia Castelverde, che ha Da notare una singolare coincidenza Sia Ledro che Londra hanno impiegato il medesimo tempo al chilometro. 1'21 2 IL DETTAGLIO: Pr. Veneto (L 1050 UV. m 1600): 1) Ledro (M Manfredi) sigg Pecci-Pran-di, al km 1'21' 2. 2) Encore, Lustemburgo, 4) Erculco P Lord Mayor Tot 14, 10. Premio Emilia (L. 1050000)

m 1600) 1) Londra (S. Brighenti) scuderia Castelverde al km 121 2, 2) Elige, 3) Kerima, 4) Zelinda N.P. Kandy, Adria-na, Carrucola, Babbar, Tot. 43. ls. 10, 12 (116)
Le altre corse sono state vin-

A FIRENZE — Premio Orbetello (L. 400 000, metri 1660);

1) Acetina (A. Nesti) scuderia Mito, al km. 1'23''3, 2) Aiglon,

3) Chinino; 4) Kon Tiki, N.P.;

Simpagina Spine Dok. Simpamina, Spino, Dick Johnson, Negriero, Bronte Hanover, Tot 24 20 19, 20 (74) Le altre corse sono state vin-te da Bden. Piper. Dover. Do-sio. Attendolo. Edoska Franz.

A TRIESTE, la pista pesante e faticosissima ha influito_sul rendimento dell'americano Cro-nus che non è riuscito ad andare o'tre il quarto posto nel Premio delle Muse, corsa di maggior rilievo della giornata di trotto a Montebello, Barbano, in buona forma, ha preceduto facilmente Gufo e Makaco PREMIO DELLE MUSE - (Lire 150 000. m 1650) — 1) Bar-baro (M. Petrini) al km 123°3. 2) Gugo, 3) Makaco, 4) Cronus NP Dirupo, Ferrandina Odysseus, Merano, Niccolino, Clipper seus, Merano Niccolino, Clip-

per Tot 24 20 33 21 (299) Le altre corse sono state vin-te da Encantadora, Ericina, Allah Davidson, Moro da Lupo, Aaile, Denebola

te da Rio Azzurro, Mussolente, Danato, Birillina, Senio, Dou-glas, Hespaniola, Tara Hanover

A NAPOLI — Premio Aper-tura (L. 1000 000, m. 2100):

1) Brigantino (Od Baldi) alle-

vamento Presenzano, al km. 1'21"4, 2) Orco; 3) Sultanina; 4) Capriccio NP: Balabang. Bei. Festivalina Tot 28, 24, 15 (45) Le altre corse sono state vinte da Giudice. Bergeggi. Buccia. Duccio. Estera, Gennarino, Ra-

Nino Zandanel nel salto a Cortina

CORTINA D'AMPEZZO, 16

Ecco la class.fica: 1) Zand nel Nilo (It) metri 77 e 78 p. 222: 2) Pennacchio Luigi (It) 755 e 75, p 218, 3) Churand Jacques (Canada) 735 e 75, p 214. 4) Aimoni Giacomo (It), p 207.5, 4) Penn Enzo It), p 206. 6) De Zordo L.r.o It), p 2045: 7) Oman M:ro (Jug), p 2025; 8) Fischer rranz (Germ), p 1995, 9) Witting Hubert (Germ), p 198: 10) Cleisl Sepp (Germ)

stiere cogliendo una significa-I timori manifestati per Antony si sono rivelati esatti il figlio di Caldarium non ha ret-to alla distanza ed è scemparso dalla lotta a metà cors e non avendo potuto sostenere il ritmo importo alla corsa dal suo compagno Espadeur prima e da Vado di Siella depo

Al via andava al comando Espadeur precedendo Dufy, Vado di Siella, Etioble, Antony, Courbet e Augustine partita in ritarde Al primo passaggio seguito da Vado di Sicila, quin-di Dufy, Antony, Etioble, Courbet ed Augustine. Nulla di mutato sulla variante ma sulla temporeggiato in retta di frencurva che introduceva nuovamente alla retta delle tribune
Espadeur marcava uno sbandimento e Vado di Siella and on si al comando seguito da Difs. Etiobie, Antony & Courbet Sulla variante Vado di Siella accelerava e malgrado non 3. (ORSA: 1) Capriva; 2) Sal-cedendo il francese Michele caltasse molto ortodossamente timpalo; 3) Fracas Tot: V. 34. Arpin (15 26-4) e l'altro france-

time. In retta di fronte cedevainfatti Antony ormai fuori cor-*3 mentre Vado era sempre al comando con un discreto marlunghezze sembrava ormai che il pensionario della scuderia Atemo avesse la corsa a di-eposizione ma sull'ultura siepe della piegata saltava assai male shandando verso l'esterno. Pronto come un fulmine Mur-ray insinuava Courbet allo stec-

tre Vado di Siella finivi in nozzo adopista con all'esterno Dufy

In questo momento Vado d Sulla aveva perduto tutto i suo vantaggio e si trovava ir evidenti difficoltà mentre Courbet et liberisa con bello spunto di Etioble sulla penultima siepe Pellegrini richiamava disperatamente il figlio di Fante. Ma non vi era più nulla da fate. Courbet conservava sul triguardo una lunghezza di vantiggi i su Vado di Siella che minteres cad identico distacco Duly firito assai forte davanti ad Eticbic che aveva troppo

Ecco i risultati: 1 CORSA 1) Moschetta, 2) Saxophone Tot., V. 101, P. 34-15, Acc. 126 2) CORSA 1) Nuit de Noel, 2) Edelineis Tot.: V. 14. Acc. 16. qualche siepe l'andatura soste-nuta et mirciava a mietere vit-1) Megere, 2) Priasco; 3) Frau-italiani hanno ottenuto i se-Acc. 186 5 CORSA: 1) Courbet; 2) Vado di Siella Tot.: V 67, P. 23-16, Acc. 55, 6 CORgire su Dufy Etioble e Cour. SA: 1) Snuff: 2) Chattanooga, bet abbastanza raggrupati Tot: V. 73. P. 29-19, Acc. 222. Sull ultima piegeta Vado di [7 CORSA: 1) Tarasios; 2) Bark Siella aveva uno scatto ed il Tot: V 35, P 23-22, Acc. 116 suo vantaggio saliva a cinque 8 CORSA: 1) Tornsong. 2) NIVes.

> het fotofinish della corsa alle Capannelle: COURBET batte VADO DI SIELLA

SPORT - FLASH - SPORT - FLASH

Tennis: francesi e belgi giocheranno in URSS MOSCA, 16 - I giocatori di dri Brigio hanno assicurato la rionale che si svolgera prossi-

mamente. Per il Belgio saranno presenti: Jackie Brichant, Philippe Vasher e la campionessa Chri-stiane Mercelis La Francia sara rappresentata da Paul Reny Robet Hailler Suzanne I eresperais e Jusette Billaz MI FRREN 16 - L'america-

no Bud Werner ha vinto la dura corsa campestre « Inferno », davanti a 48 concorrenti in una giornata piovosa. Ha co-perto i difficili sei chilometri e mezzo della gara in 1423''4 pre-Canins 17 05 3; 8) Alberto Tas-sotti 17 II 3, 9) Federico Faechi 17 II 4 La corsa si è svolta sul tradizionale percorso in disce-sa con 930 metri di dislivello sui 6500 del percorso

MONZA. 16 - Alle 1640 di oggi la Flat Abarth 500 è glun-ta al traguardo delle 72 ore di corsa ininterrotta sulla pista dell'autodromo di Monza in vista del prestigioso traguardo finale delle 10 000 miglia. Se tutto procederà regolarmente

il primo record internazionale verrà stabilito domani allo scoccare della 96 ma ora Dopo tre giorni esatti di corsa la vetturetta della casa torinese ha percorso 1832 giri della pista di alta velocità pari a km 7803.792 alla media complessisa di km. 168 386 Nonostante il previsio calo di velocità alla distanza, il margine attuale è sempre sufficiente per far sperare in un positivo esito finale

LUGANO. 16 - Anche nello incontro di rivincita, svoltosi oggi a Lugano, la Svizzera B ha hattuto l Italia B in un incontro di hockes su ghiaccio Mentre il punteggio di ieri era stato di 6 a f. oggi gli elsetici hanno prevalso sui cadetti arzurri



Ciclismo: vittorioso Ogna a Melbourne

MFLBOURNE, 16 - Giuseppe Ogna ha battuto l'ex campione australiano Keith Reynolds nella gara a due svoltasi leri pomeriggio al Velodromo di Melbourne. Il combattivo Reynolds non ha mai avuto la possibilità di usare le sue superiori capacità di scattista contro la consumata tattica dell'italiano che ha vinto le ultime due batterie dopo Un altro Italiano, Giuseppe Chiesa, ha vinto la gara internavionale sulle cinque miglia, con partenza da fermo f.'ex cam-pione mondiale Sid Patterson ha vinto invece il « Derby internazionale » seguito da Alan Me Lennan e da Marino Morettini